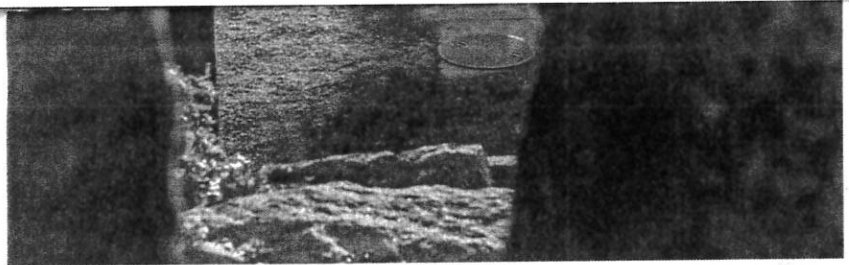


sicato dell'assemblea del 25 ottobre scorso sull'iniziativa popolare per la creazione di un polo tecnologico-industriale: 145 voti a favore e 137 contrari. Ma non pensava che si arrivasse ad un punto di non ritorno. Frizzo, la Commissione del personale (il presidente Ivan Cozzaglio ieri ha preferito non esprimersi) e i rappresentanti sindacali si sono presi alcune ore di riflessione; illustreranno le loro argomentazioni durante la conferenza stampa convocata per domani, giovedì, alla Casa del Popolo, simbolo da un secolo delle lotte operaie.

La lunga e difficile lotta per la salvaguardia delle Officine, iniziata ancora prima dello sciopero, vede ora in vantaggio le Ferrovie. I cui vertici, non a caso, come abbiamo appreso, si sono detti orgogliosi dell'attaccamento all'azienda dimostrato dai 207 collaboratori che hanno firmato la lettera a favore del futuro impianto castonese. Il direttore Francesco Giampà (in carica dallo scorso autunno) in questi mesi si è dimostrato molto trasparente a proposito del progetto da 360 milioni di franchi e che darà lavoro a 220-230 persone. Il 38.enne vuole che le maestranze si sentano coinvolte in quello che sarà l'avanguardistico sito produttivo



LUCI E OMBRE Le maestranze non sono più compatte sul destino del sito produttivo come durante lo sciopero. (Foto Zocchetti)

CARGO INTERNATIONAL

Il ministro in visita ai macchinisti

■ Da alcuni mesi undici aspiranti macchinisti hanno iniziato al deposito di SBB Cargo International a Bellinzona, la formazione che permetterà loro di ottenere la licenza per la guida di treni merci in Svizzera. Grazie alle misure attive promosse dal Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE) atte a sostenere le aziende che assumono e formano giovani, SBB Cargo International ha deciso di offrire a undici ticinesi la possibilità di ottenere l'abilitazione a macchinista. Lo comunica la stessa azienda. Sette degli undici aspiranti macchinisti sono stati scelti al termine di un percorso di selezione svoltosi in stretta collaborazione tra SBB Cargo International e il Servizio aziende dell'Ufficio regionale di collocamento (URC) del Cantone. Proprio per sottolineare questo aspetto, negli scorsi giorni il consigliere di Stato e direttore del DFE Christian Vitta ha visitato il deposito di Bellinzona, dove ha incontrato gli undici giovani.

Web Tutto il Moesano con un click

Veste rinnovata per il portale che raggruppa gli enti istituzionali della regione

■ Arricchito di nuovi contenuti, completamente rinnovato nel layout, ma sempre fedele alla filosofia originale che vuole lo stesso «vestito» per i vari enti istituzionali che ospita. Dopo qualche mese di rodaggio, ieri al Centro regionale dei servizi di Roveredo è stato presentato il nuovo portale istituzionale della Regione Moesa, dei dodici comuni, della Corporazione raccolta ed eliminazione dei rifiuti (CRER) e della Corporazione scolastica della Valle Calanca. Portale che, come ribadito dal vice presidente della Regione Moesa Graziano Zanardi, mantiene l'impostazione di una struttura di base identica per tutti gli enti istituzionali in esso rappresentati. Non sono ancora tutti, ma, ha assicurato il titolare della www.regionemoesa.ch Danilo Nussio che insieme al suo collaboratore Ivan Piani ha curato la messa a punto, il sito è in costante evoluzione e quindi aperto a tutti gli enti che volessero farne parte. Come, ad esempio, gli enti di primo intervento

(sul portale www.regionemoesa.ch vi sono ad ogni modo i link ai rispettivi siti online), o alle altre istituzioni che svolgono un servizio pubblico quali ad esempio le varie istituzioni scolastiche.

Di semplice fruizione grazie ad una struttura snella e ad icone di immediata comprensione, il portale si prefigge di avvicinare ancora meglio i cittadini agli enti pubblici. E ciò sia che utilizzino il classico PC, oppure i sempre più gettonati tablet e smartphone. La rinnovata pagina Internet che consente di raggiungere tutto il Moesano con pochi click è stata infatti concepita per essere visitata con qualsivoglia dispositivo.

Se l'impostazione del sito non è mutata, parecchio sono le novità che presenta. Ad iniziare dalla chat online che consente ai cittadini di comunicare rapidamente con i vari enti pubblici ed ai collaboratori di questi ultimi di scambiarsi vicendevolmente informazioni in maniera celere e snella. Altra novità è la possibilità

di richiedere vari documenti online e di pagarli in forma elettronica. Questo in particolare per quanto attiene agli uffici dello Stato civile, di esecuzione e fallimenti oltre evidentemente che alle amministrazioni comunali. Non da ultimo il portale www.regionemoesa.ch riporta anche l'agenda degli eventi e della manifestazioni che si svolgono nella regione e per chi lo desidera consente di abbonarsi alla newsletter che praticamente in tempo reale riporta tutte le novità contenute nelle pagine dei dodici comuni.

Dicevamo in precedenza che il nuovo portale istituzionale è in costante evoluzione: ebbene, per il prossimo futuro sono previsti ulteriori sviluppi ed accuratezze quali, ad esempio, l'introduzione dell'invio automatico di SMS alla popolazione in caso di emergenze varie, la possibilità di prenotare online le varie infrastrutture comunali o i pasti della mensa scolastica.